
Comune di Macello



Esercizio 2023

DOCUMENTO

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019/2020/2021/2022/2023

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato

Parte I - Dati generali

- 1.1 - Popolazione residente
- 1.2 - Organi politici
- 1.3 - Struttura organizzativa
- 1.4 - Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 - Situazione di contesto esterno/interno

Parte II - Attività normativa e amministrativa

- 2.1 - Attività normativa
- 2.2 - Attività tributaria
- 2.3 - Attività amministrativa fino al 30/04/2024

Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

- 3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2 - Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- 3.3 - Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo
- 3.4 - Gestione dei residui.
- 3.5 - Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)
- 3.6 - Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.
- 3.7 - Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale
- 3.8 - Stato patrimoniale
- 3.9 - Spesa per il personale
- 3.10 - Fondo risorse decentrate

Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

- 4.1 - Rilievi della corte dei conti durante il mandato.

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa

5.1 – Contenimento della spesa

5.2 – Società partecipate

Firma e certificazione

Sottoscrizione

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.149 del 6 settembre 2011, nel contesto dei provvedimenti emanati in attuazione del "federalismo fiscale" frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "*Decreto premi e sanzioni*", in quanto ha inteso introdurre nell'ordinamento degli Enti Locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'espresso obiettivo di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. In particolare, il focus si concentra sull'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato, assicurando al contempo una adeguata trasparenza nella gestione delle informazioni da realizzarsi con l'adozione degli opportuni strumenti di informazione.

Tra le principali novità introdotte, ormai dal 2011, il legislatore ha previsto la redazione obbligatoria della "**Relazione di fine mandato**", per offrire agli interlocutori dell'Ente Locale una particolare forma di rendiconto su taluni peculiari aspetti della gestione. Va peraltro evidenziato che l'adempimento in questione si discosta da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, quest'ultima dedicata a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è in primis una "certificazione informativa" su taluni aspetti della gestione predisposta in base a schemi base ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano il percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il d.lgs.149/2011 e s.m.i, ad oggetto "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42*", all'art. 4, comma 2 prevede che la relazione di fine mandato "... è sottoscritta dal*omissis*.....sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, la Relazione deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, a seguire:

- nei tre giorni successivi deve essere trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- nei sette giorni successivi dalla data di certificazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Come premesso, il contenuto di questo documento non è libero, in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Infatti, l'art. 4 comma 4 del d.lgs.149/2011 prevede che:

"..la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche:

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni;*
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;*
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;*
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (..) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;*
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni*

standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale”.

La presente relazione è quindi predisposta rispettando quanto indicato dalle normative vigenti e i dati contenuti nelle tabelle trovano corrispondenza nella contabilità ufficiale dell'Ente.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

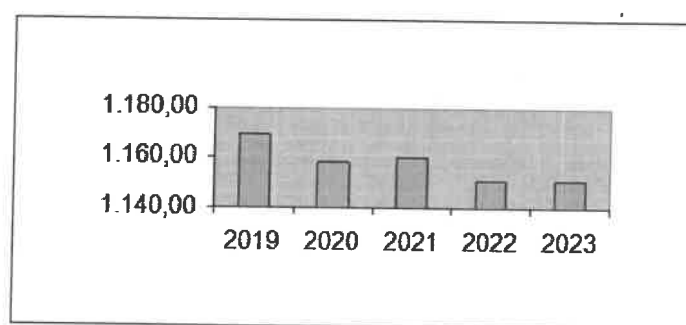
PARTE I

DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	1.169	1.158	1.160	1.151	1.172



1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, ovvero il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente.

Composizione Giunta comunale

Cognome e nome	Carica
SCALERANDI Enrico	Sindaco
AVICO Daniele	Vice Sindaco
BERTOLI Irene	Assessore

Composizione del Consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
BERTOLI Irene	Consigliere
BERTONE Giuseppe	Consigliere
CANAVESIO Cristiano	Consigliere
FORNERO Vincenzo	Consigliere
SOLARO Alberto	Consigliere
SCARAFIA Marco	Consigliere
BONETTO Pierluigi	Consigliere
DE FILIPPO Alessandro	Consigliere
GERANZANI Aurora	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura alla data 31/12/2023:

Aree Professionali (CCNL 19-21)	EX Categorie	N. posti
Operatori esperti	CAT. B	1
Istruttori	CAT. C	1
Funzionari e Elevata Qualificazione	CAT. D	1
	TOTALE	3

Organigramma

Si evidenzia, a livello di Area e Servizio, le principali funzioni ed ambiti di responsabilità.

Per la realizzazione delle proprie attività, l'Amministrazione opera attraverso un'organizzazione di tipo funzionale. Si tratta cioè di una struttura composta da membri ripartiti e allocati sulla base delle diverse unità funzionali dell'organizzazione. Qui di seguito viene riportato l'attuale Funzionigramma e livelli di responsabilità organizzativa (*Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi* - Delibera di GC n° 68/2023):



1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni, che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto garantendo nel breve e medio periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. *L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'Ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, nella quale l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.* È necessario indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, durante il mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 del TUEL.

Nel periodo di mandato, l'Ente:

✓	ha costantemente garantito il pieno rispetto degli equilibri finanziari di competenza e di cassa
✓	ha annualmente rilevato, in sede di rendiconto, risultanze finanziarie (di competenza e cassa), e patrimoniali attive
✓	non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria
✓	ha annualmente certificato la non sussistenza della condizione di deficitarietà strutturale
	e pertanto:
✓	non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
✓	non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
✓	non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/2012

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

AREA AMMINISTRATIVA

EVENTI, MANIFESTAZIONI

Da anni le Amministrazioni comunali che si sono susseguite negli anni hanno sempre favorito e sostenuto la collaborazione con le diverse associazioni presenti sul territorio, in quanto le risorse, sia umane che strumentali, a disposizione del Comune non consentirebbero la realizzazione di tutte le iniziative organizzate.

Anche in questo quinquennio sono stati organizzati numerosi eventi e manifestazioni in collaborazione con l'Associazione turistica Pro Loco, il Gruppo Alpini di Macello, la Società sportiva Stella Azzurra, il Circolo ricreativo e il Gruppo giovani Stella, la Società Operaia, il TP Racing Team, anche se si deve ricordare che la pandemia da Covid-19 ha sospeso per almeno due anni tutte le iniziative.

Valenza storica hanno ormai le ricorrenze annuali della festa patronale di S. Maria Maddalena, della festa della Frazione Stella e dei tornei di calcetto, di più recente realizzazione sono state la fiera primaverile ed il Rally Taxi.

Eventi unici sono stati il 160° anniversario della fondazione della Società operaia di Mutuo soccorso e la rievocazione storica "1797-1798, gli anni del fuoco - 1798, le rivolte giacobine che misero a ferro e fuoco il pinerolese".

L'Assessorato alla cultura ha programmato per l'estate i cinema all'aperto, ha condiviso programmi di camminate e pedalate con altri Comuni per far conoscere il proprio territorio e con lo stesso fine ha allestito stand in occasione delle note rassegne quali "Tuttomele" a Cavour e "LatteforMaggio" a Scalenghe.

Con i Comuni di Garzigliana e Buriasso è stata creata l'iniziativa Magabu, un contenitore con tutti gli eventi organizzati dai predetti Comuni e quindi un'ulteriore opportunità per promuoverli su un territorio più esteso. Altra iniziativa che da tanti anni si propone, prima con la Pro Loco, mentre dallo scorso anno se ne è fatto carico il Comune, è la "Festa dell'Anziano", un momento di incontro e convivialità destinato ai cittadini più avanti con gli anni.

Con la deliberazione consiliare n. 23 in data 20/06/2023 è stato approvato l'accordo fra il Comune e la proprietà del Castello di Macello in base al quale è stato concesso l'uso gratuito di alcuni locali e di spazi

all'aperto nel parco per tre giorni all'anno da concordare tra le parti. Questa possibilità fa sì che gli eventi ivi organizzati assumano un valore aggiunto, in quanto la cornice naturale offerta dal castello amplifica la qualità di tutte le iniziative.

Il Comune favorisce anche l'organizzazione dell'Estate ragazzi in quanto rappresenta un valido strumento educativo a favore dei minori e un aiuto per le famiglie durante il periodo estivo e a tal proposito delibera ogni anno la concessione di un contributo alla Parrocchia che si è resa disponibile per l'organizzazione.

ISTRUZIONE – SCUOLA

La scuola ha ricoperto un ruolo di interesse centrale da parte dell'Amministrazione Comunale, che ha deciso, di investire ingenti somme, per sistemare parte dell'edificio denominato Ex-Cottolengo con destinazione specifica a Micro-Nido. Al termine dei lavori, nel mese di agosto 2022, è stato pubblicato un avviso di manifestazione di interesse per poter affittare il locale a delle persone aventi i requisiti professionali idonei per svolgere e gestire il servizio.

Tale scelta è stata effettuata, oltre che per creare un servizio non ancora esistente nel territorio del comune, per rendere maggiormente appetibile il comune di Macello a delle giovani famiglie che stanno cercando abitazione, e nella prospettiva di riuscire ad implementare il numero degli alunni nelle sezioni della scuola dell'infanzia e primaria, che purtroppo negli ultimi anni a causa dell'esiguo numero di nascite hanno subito delle riduzioni.

Con gli stessi obiettivi si è stipulato, con il personale del micro-nido, un accordo per gestire il servizio di pre e post-scuola in modo da garantire alle famiglie un servizio aggiuntivo.

L'Amministrazione inoltre si è attivata, in concerto con la Direzione dell'Istituto Comprensivo, organizzando delle forme di dialogo quali "Porte aperte nelle scuole" per favorire le iscrizioni presso la scuole dell'infanzia e primaria esistenti nel territorio di Macello.

Si è inoltre cercato, compatibilmente con le ristrettezze imposte durante il periodo di emergenza COVID, di organizzare e/o sostenere delle attività extra-scolastiche quali il corso di nuoto e il corso di scuola-circo in collaborazione con l'Associazione Pirilampo, presso la Cascina Carlot.

Sono state altresì stanziare delle somme per favorire lo svolgimento di attività complementari in orario scolastico, in modo da permettere indistintamente a tutti gli alunni di poter partecipare.

L'Amministrazione si accolla inoltre il trasporto gratuito degli alunni delle varie scuole, con lo scuolabus comunale, in occasione di uscite didattiche durante il periodo scolastico e per l'estate-ragazzi.

Negli anni di amministrazione sono state rinnovate delle Convenzioni con alcuni comuni limitrofi (Pinerolo, Cavour e Buriasco) al fine di stabilire le modalità e le condizioni economiche di erogazione dei servizi per gli alunni residenti in altri comuni che utilizzano le scuole di Macello e per gli alunni residenti a Macello che utilizzano le scuole di tali altri comuni.

In particolare per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, non essendo presente nel territorio del comune di Macello, ed essendoci un cospicuo numero di alunni che frequenta quella di Buriasco, il comune di Macello effettua il trasporto con scuolabus presso la scuola stessa ed ha stipulato un protocollo di intesa per andare a coprire una quota dell'importo del buono pasto consumato dai ragazzi/e presso la mensa di Buriasco. Con atto di Consiglio Comunale n. 20 del 09.06.2020 il Comune di Macello ha invece deliberato di recedere dalla convenzione per l'esercizio in forma associata dell'istruzione scuola media, asilo nido e servizi per l'infanzia Omissis In quanto non vi erano più presupposti per mantenerla attiva.

Nell'anno 2021, si è dovuto procedere all'appalto per l'affidamento del servizio di refezione scolastica, per gli anni 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, è la ditta vincitrice è risultata essere la Eutorist New S.p.a. di Orbassano, che è andata a sostituirsi alla ditta G.M.I. .

Compito dell'Amministrazione nell'ambito della scuola è altresì quello di monitorare e rendicontare i servizi collegati all'istruzione quali:

- ✓ il servizio di ristorazione e trasporto scolastico
- ✓ i corsi e le attività extra-scolastiche

Durante tutto il periodo del mandato l'Amministrazione, ha avuto come intento il cercare di contenere i costi posti a carico delle famiglie, lievi ritocchi si sono resi tuttavia indispensabili, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, a seguito degli aumenti carburanti, energia, ecc. noti.

Come manutenzione dell'edificio scolastico sono stati inoltre effettuati molteplici interventi, sostituzione della caldaia, tinteggiatura, sostituzione degli infissi.

Assistenza fisica alunni disabili

Il Comune ha gestito l'assistenza tramite il servizio offerto dal Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali accollandosi l'onere della spesa per gli alunni che ne hanno necessità.

BIBLIOTECA

La biblioteca, in questi anni, ha continuato a perseguire gli obiettivi che ad essa competono, ovvero favorire la crescita culturale, riconoscere il diritto dei cittadini all'informazione e alla documentazione promuovendo la lettura con un continuo aggiornamento della bibliografia messa a disposizione dell'utenza e collaborando con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio.

Purtroppo anche la biblioteca ha dovuto fare i conti con la pandemia da Covid-19, per cui è rimasta chiusa nei periodi obbligati, durante i quali, quando consentito, ha proposto l'iniziativa del prestito a domicilio agli utenti che lo richiedevano.

Un grande incremento all'acquisto dei libri è stato dato dal contributo che per quattro anni il Ministero della cultura, Direzione generale biblioteche e diritto d'autore ha concesso a tutte le biblioteche d'Italia.

L'entità dello stesso ha consentito di acquistare un numero maggiore di volumi da destinare ai bambini, ai ragazzi e agli adulti.

Il Consiglio di biblioteca ha organizzato serate di presentazione di viaggi alternativi, un concorso di pittura in collaborazione con l'Istituto di liceo artistico di Pinerolo, un percorso strutturato sul tema della fotografia culminato con l'organizzazione di concorsi fotografici e relative mostre allestite durante le edizioni della Fiera di primavera che si svolge nel mese di marzo e novità dello scorso anno, ha proposto una gita con visita alla città di Cremona che ha avuto un riscontro molto positivo, confermando essere un suggerimento da inserire nelle future programmazioni.

DEMOGRAFICI

Nell'arco del quinquennio è avvenuto il passaggio nell'ANPR, Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e dell'elettorale in cloud.

Per quanto riguarda l'andamento demografico si è riscontrato al termine del mandato, un discreto aumento della popolazione, grazie all'acquisto da parte di famiglie di alcune abitazioni vuote od occupate precedentemente da meno componenti.

AREA FINANZIARIA

La gravissima emergenza sanitaria che ha investito il Paese, inducendo una preoccupante e crescente crisi socio- economica a livello locale come a livello nazionale, ha chiamato l'Ente ad interventi urgenti e straordinari a tutela della comunità amministrata, in uno scenario di estrema complessità gestionale e di rilevante criticità.

In tale contesto, l'azione richiesta all'Area finanziaria, in termini di strategia e di capacità di tempestiva risposta alle esigenze di monitoraggio e di gestione finanziaria, di flessibilità nell'adeguamento degli strumenti di programmazione all'evolversi della situazione emergenziale è stata elevatissima ed ha dovuto esplicarsi pur in tutte le gravi difficoltà indotte dai limiti operativi connessi alla ristrettezza dell'organico ed alla contestuale esigenza di riassetto organizzativo in lock

down ed in smart working.

L'azione condotta nel quinquennio ha consentito di rispondere adeguatamente all'esigenza di radicale innovazione legislativa, programmatica e gestionale a supporto dell'Ente, secondo un percorso di graduale e progressivo affinamento degli strumenti attuativi, pur contestualizzato e condizionato dalle circostanze limitative evidenziate.

Dunque gli **obiettivi gestionali conseguiti nell'ultimo esercizio**, estrinsecandosi, in termini sintetici riferiti ai diversi settori di competenza:

✓ Nella ridefinizione ed innovazione degli Strumenti di Programmazione Rendicontazione
✓ Nella Revisione Integrale dello Schema di Bilancio 2020-2022 per l'adeguamento alle esigenze finanziarie-gestionali indotte dall'emergenza Covid e nella garanzia di costante Monitoraggio degli Equilibri finanziari
✓ Nella Rivisitazione metodologica della Pianificazione e gestione finanziaria degli Investimenti
✓ Nell'affinamento di strumenti e metodiche previsionali riferite alle Risorse di natura tributaria , con razionalizzazione della gestione ed introduzione del Controllo di Gestione degli inerenti flussi finanziari
✓ Nell'affinamento degli Strumenti Previsionali di definizione del Costo Personale dipendente , con costante Monitoraggio degli indici effettivi e del rispetto dei parametri di legge
✓ Nella messa a fuoco di adeguati strumenti e metodiche di analisi budgetaria dei servizi a rilevanza economica

BILANCIO E CONTABILITA'

Nel corso del mandato elettorale nell'area finanziaria è stato particolarmente impegnativo registrare l'andamento delle spese correnti in quanto la pandemia ha creato la necessità di redigere dei doppi documenti contabili, ed un doppio rendiconto per addivenire ad un corretto calcolo delle differenze tra le somme trasferite, le maggiori e minori spese sostenute per effetto del COVID, le differenze tra i minori e maggiori incassi.

Altro carattere di rilievo in ambito finanziario è stato determinato dal rincaro di tutte le materie prime e dell'energia avvenuto nel corso dell'anno 2022, che ha portato l'Amministrazione Comunale a ponderare la necessità, suo malgrado di istituire a decorrere dall'anno 2023, l'addizionale IRPEF comunale, nella misura del 6 per mille, senza fasce di reddito.

L'introito presunto previsto pari ad € 94.000,00 ha permesso di poter garantire con un margine di tranquillità gli equilibri di bilancio della spesa corrente.

L'Amministrazione si è tuttavia attivata per cercare di ridurre i costi dell'energia, dell'illuminazione pubblica e della gestione calore del Municipio e delle scuole, optando per quest'ultime per il passaggio dal riscaldamento a metano a GPL in quanto molto più economico.

Negli anni antecedenti alla scelta di introduzione dell'addizionale comunale IRPEF, al fine di diminuire il carico sulla spesa corrente, si è, dopo la relazione di un consulente incaricato, **riscattato** con fondi derivanti dall'avanzo di amministrazione **l'impianto di riscaldamento dell'edificio scolastico**, fornito dall'ACEA, utilizzando una cifra pari ad € 41.636,47;

Sempre con l'obiettivo di diminuire il carico sulla spesa corrente, si è inoltre effettuata la scelta di estinguere l'unico mutuo in carico al comune, **determinando in questo modo un debito pro-capite per ogni abitante al termine del mandato pari a zero.**

Il lavoro intrapreso in ambito tributario ha inoltre consentito, al termine del mandato, oltre che di incassare gli importi dovuti dai contribuenti, di ridurre per un importo pari ad oltre 28.000,00 euro il fondo crediti di dubbia esigibilità permettendo di poter utilizzare l'importo come avanzo libero per investimenti a favore della collettività.

Notevole importanza in ambito finanziario hanno inoltre rivestito le varie possibilità di risorse messe a disposizione da fondi Europei, Statali, quali P.N.R.R., G.S.E., contributo energetico, meglio elencati nell'apposito paragrafo. Tali trasferimenti, seppure abbiano creato un aggravio di lavoro complesso e talvolta di difficile interpretazione, nota non di poco conto in rapporto alle risorse umane disponibili nel nostro piccolo comune, hanno permesso all'Amministrazione di realizzare delle opere senza estinguere del tutto i fondi comunali ed effettuare degli interventi di efficientamento energetico, i cui vantaggi sicuramente, avranno degli effetti che dureranno per un cospicuo numero di anni.

Nell'arco del mandato sono stati rivisti i contratti di locazione relativi alla farmacia e al Filo di Canapa, con delle trattative che hanno portato a degli introiti maggiori per il comune.

Grazie a donazioni spontanee del Sindaco e degli Assessori si sono potute finanziare delle iniziative meritevoli di attenzione (pranzo anziani, corsi scolastici, manifestazioni, istituzione di una borsa di studio devoluta tramite il Rotary a studenti meritevoli, donazione all'Ospedale Regina Margherita), senza andare a gravare direttamente sulle risorse comunali.

Dal prospetto riportato nell'apposito paragrafo si può desumere come, nonostante si sia riusciti a realizzare un considerevole numero di opere, l'avanzo finale risulti essere ancora pari ad € 464.426,93.

TRIBUTI COMUNALI

In ambito tributario, si è portata avanti la strada intrapresa dalla precedente amministrazione, di affidamento dell'incarico dell'emissione degli accertamenti IMU-TASI-TARI, ad una società che appronta il sistema di controlli incrociati (Sister, Agenzia delle Entrate, gestionali comunali, dati INPS, Camera di Commercio, altre banche dati).

In particolare al termine dell'emergenza COVID 19, ossia negli ultimi mesi dell'anno 2022 e nel corso dell'anno 2023 si sono svolti dei controlli accurati riguardo ai contribuenti inadempienti, attraverso degli ulteriori solleciti, colloqui, avvenuti tramite il Responsabile di Servizio ed un Avvocato esterno incaricato dall'Amministrazione.

L'Amministrazione nel corso del mandato ha optato, considerando la situazione di difficoltà del periodo nello riuscire a vendere i terreni edificabili e l'elevata tassazione attribuita ai medesimi, di ridurre la percentuale di tassazione da applicare.

RIFIUTI

Nell'arco del mandato di fondamentale importanza è stata l'introduzione, a partire dall'anno 2020, con congruaggio a valere per l'anno 2019, dell'obbligo di osservanza delle normative A.RERA. - Autorità Regolazione Energia Reti Ambiente - per la redazione e l'inserimento dei costi all'interno del Piano Economico Finanziario per il calcolo della tassa rifiuti. Il Piano è stato approvato, a partire dallo stesso anno, non più in autonomia dal comune ma dal Consorzio Acea Pinerolese, gestore dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti. Le normative in materia hanno inoltre rivoluzionato il modo di riparto tra la parte fissa e variabile della tassa.

L'Amministrazione, al fine sia di dissuadere le persone non contribuenti del comune a lasciare dei rifiuti nei eco-punti posti nel territorio di Macello, di evitare l'abbandono di rifiuti al di fuori dei cassonetti, e con l'obiettivo di raggiungere una percentuale elevata di raccolta differenziata, ha monitorato con costante attenzione, tramite il posizionamento di telecamere, il corretto conferimento dei rifiuti, applicando nel caso

le dovute sanzioni ai trasgressori.

Nel mese di luglio 2023 è stato attivato il nuovo di sistema di conferimento tramite tessere ACEA intestate ai contribuenti.

PERSONALE

Nel quinquennio 2019/2024 si sono dovute affrontare varie problematiche relative al personale per riuscire a dotare il comune di figure aventi le caratteristiche di stabilità e professionalità, idonee a coprire i Ruoli di Responsabili delle varie aree.

L'impatto con l'emergenza epidemiologica COVID 19 ha inoltre pesantemente gravato il comune di ulteriori incombenze per l'assistenza alla popolazione colpita dal virus, per i controlli di vigilanza, la fornitura di informazioni, sia telefoniche che attraverso i mezzi di informazione alla cittadinanza per districarsi nelle mutevoli norme di autocertificazioni, ecc., per i sostegni economici adottati, buoni alimentari, riduzioni tari alle aziende, ecc.. In tale situazione nonostante, l'esiguo numero di personale, si è riusciti a garantire un buon livello di tutti i servizi sopraenunciati.

L'Amministrazione ha inoltre incontrato delle difficoltà per riuscire ad avere a disposizione in maniera continuativa e fissa, un Segretario Comunale in Convenzione con altri comuni. Essendosi infatti sciolta con decorrenza 30.06.2020 la Convenzione in essere, il comune si è avvalso da tale data di un Segretario Comunale, di fiducia, a scavalco.

Ad inizio mandato, nel mese di giugno, le dimissioni con effetto immediato del Responsabile dell'Area Finanziaria, aventi altresì le funzioni di Vice-Segretario, sono state risolte con l'unificazione delle Aree Amministrativa, Finanziaria ed attribuzione di tutte le responsabilità inerenti ai Servizi demografici, segreteria, tributi e finanziario, alla dipendente di Cat. D inquadrata nell'area.

Per quanto attiene alla gestione dell'Area Finanziaria si è proseguito con l'incarico alla ditta già operante, per il supporto della gestione.

Nel mese di luglio 2021 si è dato corso ad un'assunzione di istruttore amministrativo-contabile di categoria C, per scorrimento di graduatoria, al fine di sopperire in maniera stabile alla carenza di personale; purtroppo l'assunto ha chiesto a partire dal mese di febbraio 2022 la messa in aspettativa e successivamente la mobilità per assunzione presso un ente di maggiori dimensioni.

Al termine del mese di aprile dell'anno 2023, la dipendente Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria-Tributi, ha cessato il proprio rapporto di lavoro dipendente con il comune per pensionamento.

In conseguenza di tale carenza si sono nuovamente scisse le aree amministrativa e finanziaria.

L'Amministrazione ha inoltre stabilito di sostituire la dipendente pensionanda effettuando con decorrenza dal 01.02.2023, l'assunzione, tramite passaggio diretto da un altro comune, di un istruttore amministrativo-contabile di cat. C, a cui sono state attribuite le Responsabilità dell'Area Amministrativa, dei Servizi Demografici e dei Tributi ed è stata riconosciuta a partire dal mese di dicembre 2023 la cat. D,

La Responsabilità dell'area finanziaria è stata invece assunta dal Sindaco, a seguito di provvedimento della Giunta Comunale e di modifica del Regolamento.

L'ex dipendente è stata inoltre incaricata dalla Giunta Comunale, per svolgere un servizio di supporto, come lavoratore occasionale presso l'Ente, fino al termine del mese di giugno 2024.

Nel corso dell'anno 2024 ci si auspica di riuscire a concretizzare un'assunzione che vada a risolvere in modo definitivo la copertura dei 2 posti inseriti in pianta organica nelle aree Amministrativa e Contabile.

Relativamente all'Area Tecnica, il Responsabile impiegato presso il comune per numero 14,5 ore settimanali, nell'anno 2021, è stato assorbito completamente dal comune di appartenenza e pertanto si è dovuti ricorrere per alcuni mesi a degli incarichi a scavalco, addivenendo alla stipula di una convenzione con il Comune di San Pietro Val Lemina, avente decorrenza 01.01.2022 per la gestione in forma associata delle funzioni del servizio, nella misura 25% a carico del nostro comune. Successivamente, a partire dal mese di settembre 2022, avendo constatato che le 9 ore settimanali risultavano essere gravemente insufficienti per svolgere il lavoro inerente al settore, aumentato anche a causa delle rendicontazioni per i fondi e i contributi messi a disposizione degli enti, è stato affidato l'incarico di supporto dell'area tecnica ad un professionista altamente qualificato in materia, per numero 8 ore settimanali.

Per quanto attiene l'Area Cultura e Biblioteca è stata mantenuta la Convenzione con il Comune di Buriasco, per l'utilizzo a tempo parziale, n. 3 ore settimanali, di un istruttore di cat. D.

A sostegno del personale dipendente, sia per quanto riguarda i lavori d'ufficio (redazione tabelle, rendiconti, archiviazione) che quelli attinenti al cantoniere dell'area tecnica (manutenzione aree verdi, svuotamento cestini rifiuti, spazzatura strade, affissione manifesti, ecc.) l'Amministrazione ha proseguito ed attivato vari progetti con altri enti, quali C.I.S.S., Università, A.S.L.. Il bilancio di tali iniziative è risultato decisamente positivo, in quanto pur non andando a sopperire completamente alla carenza dell'organico, le persone impiegate hanno collaborato e tuttora collaborano, con i dipendenti comunali, con un elevato senso di responsabilità ed impegno nello svolgimento delle mansioni assegnate.

AREA TECNICA MANUTENTIVA

Il costante proliferare di nuove norme e disposizioni regolamentari di interesse del settore ha comportato un **necessario aggiornamento e aumento delle attività da svolgere**, incrementando il già complesso ed articolato quadro operativo delle attività istituzionali di competenza dell'Area.

Nell'ambito dei lavori pubblici, si sono registrate difficoltà e slittamenti di alcune opere a causa della **situazione pandemica** che dal 2020 sta colpendo anche il nostro Paese. È stata particolarmente intensa l'attività dell'Area negli ultimi mesi, per la **necessità di intervenire su spazi pubblici** adeguandoli alle regole di sicurezza anti-Covid e per l'utilizzo dei fondi destinati ai Comuni per la ripresa economica.

SERVIZIO EDILIZIA ED URBANISTICA

Nel quinquennio si è assistito al continuare di una considerevole **contrazione dell'attività del settore edilizio** inquadrabile sicuramente in un orizzonte più vasto determinato dalla avversa congiuntura economica internazionale.

A tale scenario il legislatore nazionale ha dato risposta emanando una serie di Decreti orientati a favorire la ripresa economica anche attraverso l'incentivazione e la semplificazione dell'attività edilizia.

Parallelamente sono entrate in vigore disposizioni che hanno ampliato i livelli di approfondimento e controllo di taluni aspetti del progetto edilizio (controllo energetico, aspetti di prevenzione del rischio sismico ecc.).

Se lo scopo può essere condivisibile, deve tuttavia rilevarsi che il legislatore sembri ignorare lo stato del patrimonio edilizio esistente ove, indipendentemente dalla sussistenza degli abusi edilizi, è comunque complesso accertarne lo stato legittimo e recuperare i relativi documenti: si tratta di procedure complesse, assolutamente incompatibili con una misura "a tempo" come quella relativa al SuperBonus.

Il presupposto imprescindibile di regolarità edilizia, indispensabile per la concessione di incentivi, ha creato in ricaduta un immenso lavoro all'ufficio tecnico e alle commissioni esaminatrici.

OPERE

Come prima opera, nell'anno 2019, l'Amministrazione ha dato corso all'esecuzione del **progetto di realizzazione di n. 50 loculi** presso il cimitero comunale, loculi che sono stati quasi completamente richiesti in concessione durante il mandato, tanto che si cercherà di impostare la costruzione di un nuovo lotto.

Ad inizio mandato è stato sistemato e tinteggiato il perimetro dell'edificio comunale.

Nell'anno 2020 è stato realizzato un progetto di **messa in sicurezza e restauro della copertura del fabbricato comunale denominato Ex Cottolengo** di importo complessivo pari ad € 162,000,00; all'interno dello stesso fabbricato si è inoltre sistemato il cortile interno dando vita ad un **campo da calcetto**.

Nell'anno 2021 è stato affidato l'incarico per il **rifacimento dei bagni pubblici** presso il cimitero e giardinetto, il costo totale dell'intervento è stato pari ad € 11.836,16.

Durante il periodo del mandato l'Amministrazione, grazie anche agli importanti fondi messi a disposizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha avuto la possibilità di realizzare, delle opere di manutenzione, efficientamento energetico e miglioramento degli edifici comunali, senza estinguere l'avanzo d'amministrazione dell'ente.

Progetti rilevanti realizzati con l'ausilio di fondi EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, PNRR - BANDO CSE assegnati al Comune di Macello sono stati :

- **Anno 2021:** Sistemazione di parte del fabbricato dell'Ex-Cottolengo per la **realizzazione del Micro-Nido** – Importo progetto € 350.000,00 di cui € 100,000,00 contributo statale efficientamento energetico ed € 67.079,42 contributo termico, somma residua a carico del comune;
- **Anno 2022:** Manutenzione straordinaria per la realizzazione di **copertura in lamiera coibentata fabbricato ad uso Pro-Loco "Cascina Ai Carlot"** – Importo intervento: € 137.445,54 di cui € 50.000,00 contributo statale efficientamento energetico, il restante con fondi comunali;
- **Anno 2023:** **Efficientamento energetico – PNRR dell'Ex stalla della cascina ai Carlot** – Importo intervento € 78.576,65 di cui € 50.000,00 contributo statale per efficientamento energetico PNRR, il restante con fondi comunali;
- **Anno 2023:** **CSE (sostituzione degli infissi, installazione fotovoltaico e relamping) scuola primaria e dell'infanzia** € 125.855,77 – **Efficientamento energetico (relamping e sostituzione caldaia) Municipio** € 47.405,15, per un totale di € 173.260,92 a fronte di un progetto iniziale di € 215,000,00, finanziati per € 155.929,82 dal bando CSE e per il restante importo con fondi comunali;

L'Amministrazione ha inoltre profuso dell'impegno per rendere decorosa la **Cappella del Cimitero**, attraverso il restauro dell'affresco, la sistemazione e tinteggiatura interna ed esterna della stessa, recuperando le somme necessarie, oltre che con fondi comunali, anche attraverso degli importi trasferiti a seguito di una raccolta fondi, ed alla presentazione di una domanda alla Fondazione CRT che elargirà al termine dei lavori l'importo di € 7.000,00.

Nel corso del mandato è stato **rivisto ed implementato l'impianto di videosorveglianza** che sono collate presso il Municipio, la rotonda SP verso Vigone e Buriasco, nella Frazione Stella, Via Pinerolo, nell'area artigianale, presso il cimitero, il magazzino comunale e dentro il perimetro del fabbricato dell'Ex-Cottolengo, con investimenti di € 14.286,00.

A seguito anche delle esigenze venutesi a creare durante l'emergenza epidemiologica COVID 19, la **Sala Consiliare è stata attrezzata per lo svolgimento di sedute in video-conferenza** per un importo complessivo di € 12.754,44.

Durante il mandato sono stati inoltre effettuati degli **interventi di aggiunta di una pompa calore, sostituzione infissi presso l'edificio Ex-Scuole della Frazione Stella, sede del Circolo Ricreativo e sede di seggio elettorale**, in occasione di elezioni.

Nella zona di **Regione Giairasse è stata creata ed attrezzata un'area pic-nic con tavolo e panchine**.

Un importante risultato per la popolazione e non solo è stato altresì la risoluzione di un'annosa problematica inerente al cimitero; infatti con una trattativa costata al comune € 10.000,00 si è riusciti ad acquisire una tomba di famiglia, successivamente abbattuta dal comune, che ha permesso di **aprire un passaggio molto utile e richiesto tra il vecchio cimitero e la zona di ampliamento.**

VIABILITA' INTERNA ED ESTERNA

Nell'arco del mandato di fondamentale importanza è stata la realizzazione, dopo anni di attesa, dell'allargamento della strada provinciale Macello-Garzigliana, avvenuta con fondi della Città Metropolitana di Torino.

L'Amministrazione ha realizzato degli interventi per mettere in sicurezza degli incroci:

- **messa in sicurezza** della pavimentazione di rotonde della strada comunale - **incrocio di Via Buriasco, strada area artigianale;**
- **l'allargamento dell'uscita di Via Garzigliana su Via Pinerolo.**

Ad inizio mandato è stato devoluto al Consorzio Irriguo un contributo di € 4.500,00 per la **sistemazione di un ponticello sulla S.P.129**, a fronte di una spesa complessiva sostenuta da parte del Consorzio di oltre 9.000,00 euro.

Ad inizio mandato, a seguito di lamentele di cittadini residenti nella zona interessata, è stato installato nel concentrico del comune **un dissuasore di velocità**, per una spesa di € 1.830,00.

Nell'anno 2020 si sono investite somme per la **messa in sicurezza ed ampliamento attraversamento strada provinciale Macello- Garzigliana** per un importo di € 37.996,23;

Il Comune ha inoltre affidato, nell'anno 2021, per un importo totale di € 18.686,89, l'incarico di **progettazione definitiva-esecutiva dell'intervento di "Messa in sicurezza con creazione rotonda dell'incrocio di Via Maceratoio con la SP158**, tale progetto avente un quadro economica di spesa di € 200.000,00 è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 26.07.2023 e trasmesso alla Città Metropolitana che dovrebbe curarne la realizzazione, con spese di manutenzione a carico del Comune di Macello.

Come opera minore è stato inoltre completato il marciapiede che conduce al Cimitero per garantire una maggiore sicurezza dei pedoni che si recano presso lo stesso, con una spesa complessiva di € 13.421,34.

Ogni anno sono stati stanziati degli importi per mantenere e/o implementare **la segnaletica stradale.**

L'Amministrazione, in ambito di viabilità ha inoltre risolto una spinosa questione legata alla strada comunale di Via Luserna nel tratto tra Regione Giairasse ed il bivio per la Cappella di S. Teodoro.

ASFALTATURE

Sono stati effettuati nell'arco degli anni vari interventi per asfaltature stradali, ad opera di ditte incaricate (per un totale di circa € 45.000,00) e molti rappezzi sono stati effettuati o con l'ausilio di acquisto di materiale e manodopera da parte dei dipendenti comunali.

IMMOBILI COMUNALI

Cascina "Ai Carlot"

Altro importante punto di cui si è occupata l'Amministrazione Comunale è stato lo riuscire a trovare un adeguato utilizzo dell'immobile donato al Comune denominato "Ex Cascina Ai Carlot" che presentava una criticità di difficile soluzione, in quanto ha un vincolo di destinazione per la finalità sociale ed erano già stati effettuati dalle passate amministrazioni numerosi tentativi per risolvere il problema, senza mai trovare soluzioni fattibili. Nell'anno 2021 finalmente la gestione della sala polivalente è stata affidata in concessione, per la durata di anni 5 (cinque) all'Associazione "Pirilampo" che promuove il benessere e la creazione di comunità principalmente grazie allo strumento delle arti circensi, espresse sia in forma performativa o educativa. In questo modo viene promossa la sostenibilità sociale garantendo a fasce svantaggiate il diritto al gioco, allo svago, alla scoperta e espressione delle proprie potenzialità in un contesto di partecipazione.

In questo modo si è riusciti a garantire la custodia e lo sfruttamento degli impianti.

In varie occasioni sono stati organizzati degli eventi aperti al pubblico che hanno visto la partecipazione di un nutrito pubblico composto principalmente da giovani famiglie.

L'Amministrazione, ha inoltre deciso di investire parte dei contributi assegnati in questi anni per l'efficientamento energetico, oltre ad altre risorse proprie per interventi atti a mantenere e valorizzare il complesso dell'Ex Cascina Carlot.

INCENTIVAZIONE RECUPERO IMMOBILI

L'Amministrazione al fine di incentivare la sistemazione e tinteggiature delle facciate di immobili affacciate su pubblica via, ha concesso per un periodo l'esenzione pagamento tassa occupazione suolo pubblico per occupazioni destinate a tale scopo

POLIZIA LOCALE

L'Amministrazione ha proseguito il percorso intrapreso dalla precedente amministrazione con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 29.09.2015 la convenzione di vigilanza per la disciplina delle funzioni coordinate ed associate di polizia Municipale e polizia Amministrativa denominata "Pianura del Pinerolese" con i Comuni di Macello – Cavour – Osasco – Campiglione Fenile – Garzigliana finalizzata a garantire il presidio del territorio ed una più incisiva presenza per la prevenzione ed il controllo dei fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, per la protezione ambientale, per la tutela del consumatore, per la prevenzione degli illeciti amministrativi e penali.

La convenzione di polizia locale denominata "Pianura Pinerolese", il cui capofila è diventato il Comune di Cavour, è dotato di un sistema di controllo dei veicoli in transito denominato SCT "sistema controllo targhe". Tale strumentazione ha permesso di fronteggiare i comportamenti scorretti degli utenti della strada in relazione all'assicurazione dei veicoli, alla revisione e al controllo dei veicoli rubati, oltre all'accertamento di tutti gli illeciti amministrativi e penali derivanti dai comportamenti scorretti degli utenti della strada, durante i posti di controlli di polizia stradale.

Con la convenzioni, i risultati ottenuti sono stati più che soddisfacenti e la possibilità di utilizzare personale di altri comuni è risultata particolarmente utile in occasione di manifestazioni, Rally Taxi, ecc. , per la programmazione di servizi serali, nonché durante il periodo COVID.

Nel corso dell'anno 2023 è stato stipulato un accordo, con il Comune di Buriasco, per il servizio di controllo della velocità dei veicoli con l'ausilio del sistema telelaser.

La Polizia Municipale si altresì occupata dei controlli inerenti al conferimento dei rifiuti.

PARTE II

ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite. Non sono stati adottati atti di modifica/adozione statutari.

Si elencano di seguito gli **atti di modifica/adozione regolamentari** adottati dal Consiglio e dalla Giunta Comunale nel corso del quinquennio 2019/2023:

Deliberazione	Oggetto
Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 dell'11/01/2019	Modifica al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Approvazione testo integrale;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 26/02/2019	Approvazione modifica al regolamento I.U.C.;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 22/05/2019	Applicazione art. 16 comma 1 del regolamento per la disciplina dell'imposta municipale unica di cui alla deliberazione c.c. n. 4 del 26.02.2019. Concessione ripartizione pagamenti;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 23/07/2019	Designazione e nomina componenti la commissione edilizia ai sensi art. 2 del regolamento edilizio;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 23/07/2019	Modifica al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Approvazione modifiche testo integrale;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 15/10/2019	Istituzione del registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT). Approvazione del regolamento di gestione;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 29/10/2019	Applicazione art. 16 comma 1 del regolamento per la disciplina dell'imposta municipale unica di cui alla deliberazione c.c. n. 4 del 26.02.2019. Concessione ripartizione pagamenti;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 12/11/2019	applicazione art. 16 comma 1 del regolamento per la disciplina dell'imposta municipale unica di cui alla deliberazione c.c. n. 4 del 26.02.2019.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 17/12/2019	Concessione ripartizione pagamenti; Applicazione art. 16 comma 1 del regolamento per la disciplina dell'imposta municipale unica di cui alla deliberazione c.c. n. 4 del 26.02.2019. Concessione ripartizione pagamenti;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 14/01/2020	Applicazione art. 16 comma 1 del regolamento per la disciplina dell'imposta municipale unica di cui alla deliberazione c.c. n. 4 del 26.02.2019. Concessione ripartizione pagamenti;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 25/02/2020	Applicazione art. 16 comma 1 del regolamento per la disciplina dell'imposta municipale unica di cui alla deliberazione c.c. n. 4 del 26.02.2019. Concessione ripartizione pagamenti;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 09/06/2020	Approvazione regolamento per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29/09/2020	Approvazione regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TARI;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29/09/2020	Approvazione del regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria (IMU);
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29/09/2020	Modifica all'art. 52 del regolamento comunale di polizia urbana;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 26/11/2020	Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 in materia di protezione dei dati personali e loro libera circolazione (gdpr) - Adozione e approvazione dello schema di definizione dell'organizzazione della gestione del trattamento dei dati;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 02/03/2021	Determinazioni in merito al rinnovo della convenzione per la gestione in forma associata della commissione locale per il paesaggio. Approvazione nuova bozza di convenzione e regolamento per il funzionamento;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 14/05/2021	Approvazione "Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitario e del canone per le aree e spazi mercatali";
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 27/07/2021	Approvazione regolamento per l'istallazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29/11/2021	Approvazione regolamento comunale per la gestione rifiuti urbani;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17/03/2023	Approvazione modifica al regolamento per l'istituzione e applicazione della tassa rifiuti (tari). Presa atto adeguamento delibera 15/2022 di Arera;

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 17/03/2023	Istituzione ed approvazione regolamento comunale per la disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 31/05/2023	Modifica al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Approvazione testo integrale;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 20/06/2023	Società metropolitana Acque Torino s.p.a. smat proposta di estensione del termine di scadenza delle obbligazioni non convertibili smat emesse su mercato regolamentato. determinazioni in merito;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 dell'11/10/2023	Approvazione regolamento per la disciplina delle procedure comparative inerenti alle selezioni per le progressioni tra le aree.

2.2 Attività Tributaria

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Nel corso del mandato numerosi sono stati gli interventi normativi del settore, non ultimi quelli in seguito alla legge n. 160/2019 che ha innovato la materia in tema di IUC portando all'abolizione della TASI.

Nel corso del mandato ed in particolare negli anni 2022 e 2023, al termine del periodo di emergenza per la pandemia COVID 19, sono stati effettuati dei controlli capillari nei confronti dei contribuenti insolventi e sono state intraprese delle azioni al fine di recuperare gli importi di tributi dovuti al comune con il raggiungimento di un ottimo risultato;

2.2.1. IMU/TASI: si indicano le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU/TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale (immobili di lusso)	IMU: 0,4 % Solo per le categorie catastali A1-A8-A9 TASI: 1,6 %	0,56 % Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	0,56 % Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	0,56 % Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	0,56 % Solo per le categorie catastali A1-A8-A9
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,9 %	1,04 %	1,04 %	1,04 %	1,04 %

Fabbricati categoria D10 rurali ad uso strumentale	0,00	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,9 %	0,10%	0,10%	0,00%	0,00%
Fabbricati D esclusi D10 e area fabbricabili	IMU: 0,76 % TASI: 1,4 %	IMU: 0,14% 0,76 % (Alq. Stato)	IMU: 0,14% 0,76 % (Alq. Stato)	IMU: 0,14% 0,76 % (Alq. Stato)	IMU: 0,14% 0,76 % (Alq. Stato)
Terreni agricoli	0,9 %	0,9 %	0,9 %	Esente	Esente

2.2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima					0,6 %
Fascia esenzione					Zero
Differenziazione aliquote					NO

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	94.000,00

2.2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

2.3 Attività amministrativa fino al 30-04-2024

Emergenza COVID-19

E' necessario ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

In tale contesto, l'azione richiesta all'Area finanziaria, in termini di strategia e di capacità di tempestiva risposta alle esigenze di monitoraggio e di gestione finanziaria, di flessibilità nell'adeguamento degli strumenti di programmazione all'evolversi della situazione emergenziale è stata elevatissima ed ha dovuto esplicarsi pur in tutte le gravi difficoltà indotte dai limiti operativi connessi alla ristrettezza dell'organico ed alla contestuale esigenza di riassetto organizzativo in lock down ed in smart working.

In questa circostanza eccezionale di Comune di Macello ha beneficiato di varie risorse straordinarie per far fronte all'epidemia da parte dello Stato e della Regione Piemonte e sono state certificate attraverso il Portale della Ragioneria Generale dello Stato.

Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),

- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Macello sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

Investimento, CUP, Descrizione, realizzazione	Contributo PNRR ASSEGNATO Importo utilizzato
Valore Progetto € 350.000,00 CUP: H68I21003350005 Recupero interno del fabbricato denominato Ex Cottolengo per realizzazione Micro REALIZZATO	€ 100.000,00 € 100.000,00
Valore Progetto € 137.445,54 CUP: H6H22000970006 Manutenzione straordinaria per la realizzazione di copertura in lamiera coibentata fabbricato ad uso Pro- Loco "Cascina Ai Carlot" REALIZZATO	€ 50.000,00 € 50.000,00
Valore Progetto € 78.576,65 CUP: H6H2200097000 Efficientamento energetico dell'ex stalla della Cascina Ai Carlot" REALIZZATO	€ 50.000,00 € 50.000,00
Valore progetto: € 47.427,00 CUP: H61C2200130006 Digitalizzazione – Misura 1.2 – Abilitazione al Cloud Comuni luglio 2022 per le P.A. PARZIALMENTE REALIZZATO	€ 47.427,00 € 7.930,00
Valore progetto: € 23.147,00 CUP: H61F22004230006 Digitalizzazione – Misura 1.2 – Piattaforma notifiche digitali PARZIALMENTE REALIZZATO	€ 23.147,00 € 4.392,00

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

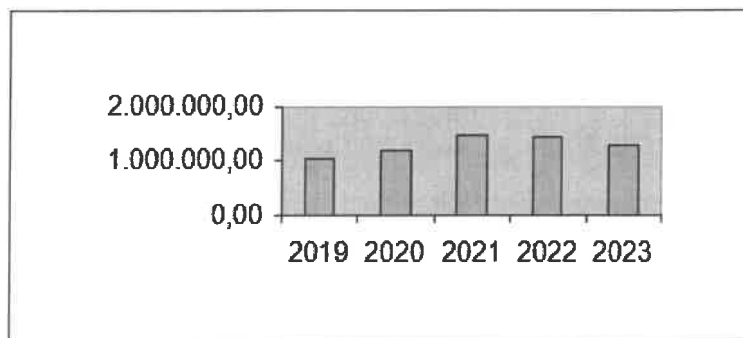
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente.

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	1.041.021,74	1.192.643,97	1.463.881,83	1.438.705,85	1.278.521,43
T1: Spese correnti	721.966,58	652.472,57	676.336,07	761.902,50	768.166,73
T2: Spese in c/capitale	198.254,04	367.709,68	214.150,99	509.561,02	275.956,18
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	12.896,52	46.138,95	0,00	0,00	0,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	107.904,60	126.322,77	573.394,77	167.242,33	234.775,52
TOTALE GENERALE SPESE	1.041.021,74	1.192.643,97	1.463.881,83	1.438.705,85	1.278.898,43

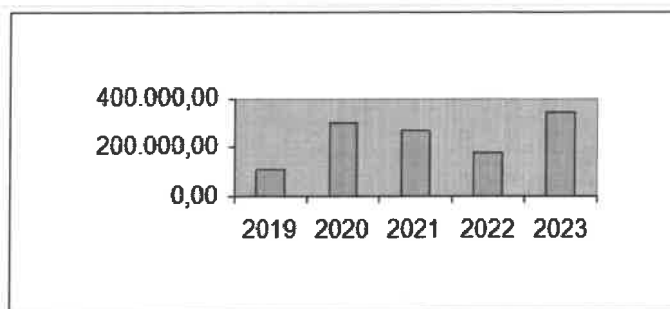


Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021) il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui.

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.

[TABELLA QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO]

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	140.146,52	417.142,84	461.676,19	148.380,96	171.113,12
FPV per spese correnti	15.196,33	12.204,35	8.682,63	10.134,67	10.569,34
FPV per spese c/capitale	55.366,66	121.645,21	92.794,69	244.780,94	29.635,59
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	602.241,09	529.722,16	622.498,73	607.851,35	643.187,77
T2: Trasferimenti correnti	42.077,40	126.446,02	59.301,13	99.524,16	87.273,71
T3: Entrate extratributarie	155.564,36	119.120,94	115.389,02	141.950,46	186.408,69
T4: Entrate in c/capitale	163.963,08	140.425,23	49.946,24	237.058,93	332.915,04
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	963.845,93	915.714,35	847.135,12	1.086.384,90	1.249.785,21
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	107.904,60	126.322,77	573.394,77	167.242,33	234.775,52
Totale entrate dell'esercizio	1.071.750,53	1.042.037,12	1.420.529,89	1.253.627,23	1.484.560,73
Entrate complessive	1.282.460,04	1.593.029,52	1.983.683,40	1.656.923,80	1.695.878,78
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	721.966,58	652.472,57	676.336,07	761.902,50	768.166,73
FPV di parte corrente	12.204,35	8.682,63	10.134,67	10.569,34	27.473,85
T2: Spese in c/capitale	198.254,04	367.709,68	214.150,99	509.561,02	275.956,18
FPV c/capitale	121.645,21	92.794,69	244.780,94	29.635,59	45.767,32
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	1.054.070,18	1.121.659,57	1.145.402,67	1.311.668,45	1.117.364,08
T4: Rimborso prestiti	12.896,52	46.138,95	0,00	0,00	0,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	107.904,60	126.322,77	573.394,77	167.242,33	234.775,52
Totale spese dell'esercizio	1.174.871,30	1.294.121,29	1.718.797,44	1.478.910,78	1.352.139,60
Spese complessive	1.174.871,30	1.294.121,29	1.718.797,44	1.478.910,78	1.352.139,60
Avanzo di competenza	107.588,74	298.908,23	264.885,96	178.013,02	343.739,18



3.3 Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo.

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatisi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove

spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

[TABELLA RISULTATO AMMINISTRAZIONE]

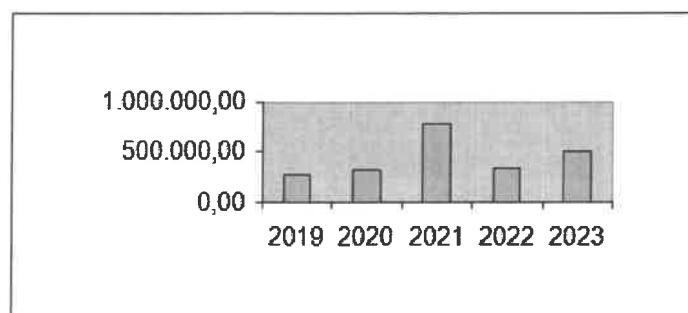
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	830.761,26	795.252,90	786.765,99	165.209,91	437.160,68
Riscossioni totali	917.787,45	1.002.677,93	931.774,61	1.683.136,90	1.312.502,78
di cui in c/residui	66.071,45	123.552,92	152.862,93	609.794,24	91.365,41
in c/competenza	851.716,00	879.125,01	778.911,68	1.073.342,66	1.221.137,37
Pagamenti totali	953.295,81	1.011.164,84	1.553.330,69	1.411.186,13	1.263.699,67
di cui in c/residui	122.474,00	177.997,31	327.576,89	171.486,42	201.607,31
in c/competenza	830.821,81	833.167,53	1.225.753,80	1.239.699,71	1.062.092,36
Saldo di cassa al 31 dicembre	795.252,90	786.765,99	165.209,91	437.160,68	485.963,79
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	795.252,90	786.765,99	165.209,91	437.160,68	485.963,79
Residui attivi	275.390,29	313.380,65	783.211,87	334.677,59	498.837,00
di cui da esercizi precedenti	55.345,76	150.468,54	141.593,66	154.393,02	235.413,64
di nuova formazione	220.034,53	162.912,11	641.618,21	180.284,57	263.423,36
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	258.922,24	425.347,96	334.299,41	277.617,14	273.648,12
di cui da esercizi precedenti	48.722,31	65.871,52	85.119,30	78.611,00	56.842,05
di nuova formazione	210.199,93	359.476,44	249.180,11	199.006,14	216.806,07
FPV per spese correnti	12.204,35	8.682,63	10.134,67	10.569,34	27.473,85
FPV per spese in c/capitale	121.645,21	92.794,69	233.728,86	29.635,59	45.767,32
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	677.861,39	573.321,36	370.258,84	454.016,20	637.911,50
Parte accantonata	90.458,57	68.252,56	145.222,00	145.490,81	122.459,12
Fondo crediti dubbia esigib.	87.108,57	61.926,60	134.684,04	138.656,59	110.332,46

Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	3.350,00	6.325,96	10.537,96	6.834,22	12.126,66
Parte vincolata	734,57	57.039,76	7.180,99	21.973,82	51.025,45
da leggi e principi contabili	734,57	57.014,43	3.300,44	4.512,37	6.111,68
da trasferimenti	0,00	25,33	3.880,55	17.461,45	44.913,77
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	29.580,40	37.425,23	40.807,19	36.143,26	64.451,82
Parte disponibile	557.087,85	410.603,81	117.048,66	250.408,31	399.975,11

3.4 Gestione dei residui.

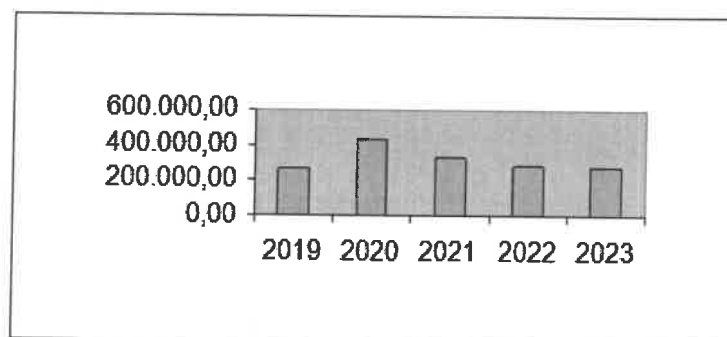
Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	288.597,23	275.380,29	313.380,65	783.211,87	334.677,59
Riscossioni c/residui	66.071,45	123.552,92	152.862,93	609.794,24	91.365,41
% riscossioni c/residui	22,89	44,87	48,78	77,86	27,30
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-167.180,02	-1.358,83	-18.924,06	-19.024,61	-7.898,54
Totale residui da esercizi precedenti	55.345,76	150.468,54	141.593,66	154.393,02	235.413,64
Residui di nuova formazione	220.034,53	162.912,11	641.618,21	180.284,57	263.423,36
Totale dei residui da riportare	275.380,29	313.380,65	783.211,87	334.677,59	498.837,00

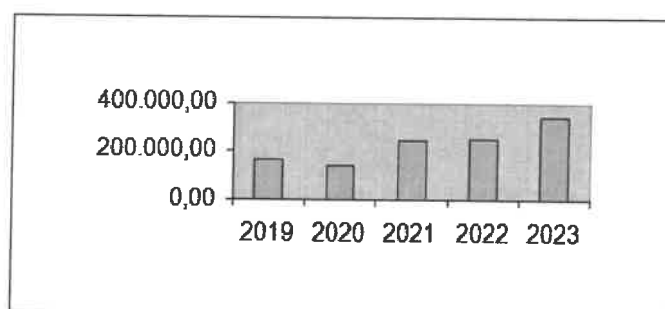


Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	194.713,41	258.922,24	425.347,96	323.247,33	277.617,14
Pagamenti c/residui	122.474,00	177.997,31	327.576,89	171.486,42	201.607,31
% pagamenti c/residui	62,90	68,75	77,01	53,05	72,62
Residui eliminati	-23.517,10	-15.053,41	-12.651,77	-73.149,91	-19.167,78
Totale residui da esercizi precedenti	48.722,31	65.871,52	85.119,30	78.611,00	56.842,05
Residui di nuova formazione	210.199,93	359.476,44	238.128,03	199.006,14	216.806,07
Totale residui da riportare	258.922,24	425.347,96	323.247,33	277.617,14	273.648,12



	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	21,83	21,36	32,90	33,20	40,85
Residui attivi titolo I e III	165.397,11	138.578,09	242.741,49	248.913,92	338.899,71
Accertamenti correnti titoli I e III	757.805,45	648.843,10	737.887,75	749.801,81	829.596,46

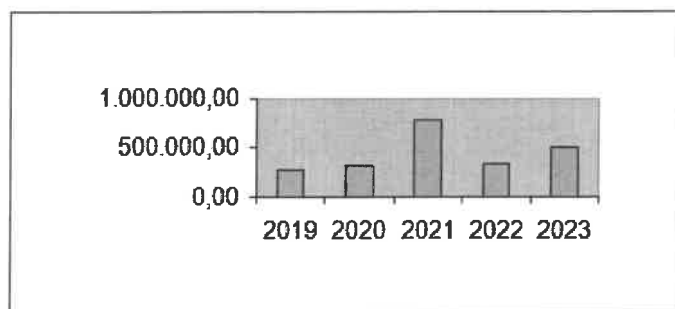


Anzianità dei residui finali

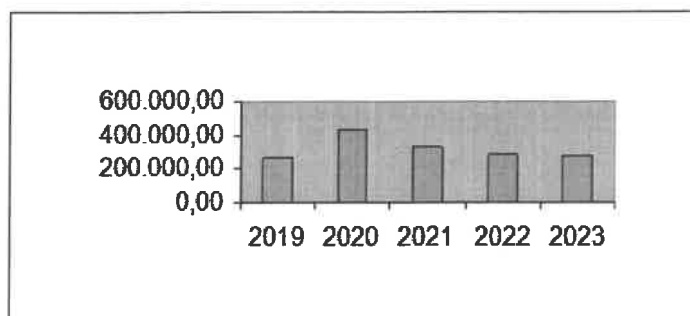
L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

Residui attivi	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	120,00	0,00	163,00	6.360,99	11.621,84
5 anni precedenti	0,00	163,00	6.816,99	6.730,32	1.889,05
4 anni precedenti	163,00	6.816,99	8.073,21	1.889,05	11.907,33
3 anni precedenti	7.340,25	8.459,21	1.908,73	15.525,21	19.820,30
2 anni precedenti	9.254,58	7.245,54	42.991,06	24.268,44	87.202,02
Anno precedente	38.467,93	127.783,80	81.640,67	99.619,01	102.973,10
Residui da competenza	220.034,53	162.912,11	641.618,21	180.284,57	263.423,36
Totale residui al 31-12	275.380,29	313.380,65	783.211,87	334.677,59	498.837,00



Residui passivi	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	6.996,18
4 anni precedenti	62,88	7.471,20	2.011,94	6.996,18	491,63
3 anni precedenti	11.034,80	14.461,94	11.498,06	0,00	10.332,30
2 anni precedenti	16.253,05	19.753,21	26.232,73	30.885,02	22.633,55
Anno precedente	21.371,58	24.185,17	45.376,57	40.729,80	16.388,39
Residui da competenza	210.199,93	359.476,44	238.128,03	199.006,14	216.806,07
Totale residui al 31-12	258.922,24	425.347,96	323.247,33	277.617,14	273.648,12



Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l'Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi.

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

Relazione di fine mandato 2023

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	214.575,45	48.656,67	0,00	142.927,06	71.648,39	22.991,72	80.658,85	103.650,57
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	4.293,41	488,33	0,00	3.805,08	488,33	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Extratributarie	33.485,86	7.912,01	187,50	11.365,89	22.307,47	14.395,46	47.351,08	61.746,54
Parziale titoli 1+2+3	252.354,72	57.057,01	187,50	158.098,03	94.444,19	37.387,18	128.009,93	165.397,11
Titolo 4 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.687,30	89.687,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	36.242,51	9.014,44	0,00	9.269,49	26.973,02	17.958,58	2.337,30	20.295,88
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	288.597,23	66.071,45	187,50	167.367,52	121.417,21	55.345,76	220.034,53	275.380,29

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	168.000,15	102.169,14	20.455,40	147.544,75	45.375,61	156.866,60	202.242,21
Titolo 2 - In conto capitale	9.209,75	6.631,86	1.620,19	7.589,56	957,70	53.064,69	54.022,39
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborsio Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	17.503,51	13.673,00	1.441,51	16.062,00	2.389,00	268,64	2.657,64
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	194.713,41	122.474,00	23.517,10	171.196,31	48.722,31	210.199,93	258.922,24

Relazione di fine mandato 2023

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	227.978,48	73.874,54	15,21	2.094,62	225.899,07	152.024,53	161.906,13	313.930,66
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	3.322,74	0,00	0,00	3.322,74	0,00	0,00	10.838,45	10.838,45
Titolo 3 - Extratributarie	20.935,44	17.018,33	208,94	2.817,35	18.327,03	1.308,70	23.660,35	24.969,05
Parziale titoli 1+2+3	252.236,66	90.892,87	224,15	8.234,71	244.226,10	153.333,23	196.404,93	349.738,16
Titolo 4 - In conto capitale	65.885,24	0,00	0,00	0,00	65.885,24	65.885,24	55.079,68	120.964,92
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	16.555,69	472,54	221,67	109,65	16.667,71	16.195,17	11.938,75	28.133,92
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	334.677,59	91.365,41	445,82	8.344,36	326.779,05	235.413,64	263.423,36	498.837,00

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)		
Titolo 1 - Correnti	171.611,31	122.505,58	4.685,44	166.925,87	44.420,29	133.647,73	178.068,02
Titolo 2 - In conto capitale	96.768,02	72.360,94	14.434,34	82.333,68	9.972,74	78.372,29	88.345,03
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassier e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	9.237,81	6.740,79	48,00	9.189,81	2.449,02	4.786,05	7.235,07
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	277.617,14	201.607,31	19.167,78	258.449,36	56.842,05	216.806,07	273.648,12

3.5 Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota

rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Macello si colloca come da seguente tabella:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	15.196,33	12.204,35	8.682,63	10.134,67	10.569,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	799.882,85	775.289,12	797.188,88	849.325,97	916.870,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	721.966,58	652.472,57	676.336,07	761.902,50	768.166,73
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	12.204,35	8.682,63	10.134,67	10.569,34	27.473,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	10.000,00	10.134,67	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	12.896,52	46.138,95	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		68.011,73	70.199,32	119.400,77	89.988,80	131.798,93
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	4.977,77	64.976,76	20.176,19	57.880,96	4.113,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	5.800,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		72.989,50	135.176,08	139.576,96	144.869,76	140.712,05
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	3.600,00	76.969,44	8.149,77	5.292,44

Relazione di fine mandato 2023

Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	25,33	3.855,22	7.243,74	6.865,30
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		72.989,50	131.550,75	58.752,30	129.476,25	128.554,31
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-22.467,79	-25.181,97	0,00	0,00	-28.324,13
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		95.457,26	156.732,72	58.752,30	129.476,25	156.878,44
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	135.168,75	352.166,08	441.500,00	90.500,00	167.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	55.366,66	121.645,21	92.794,69	244.780,94	29.635,59
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	163.963,08	140.425,23	49.946,24	237.058,93	332.915,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	5.800,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	198.254,04	367.709,68	225.203,07	509.561,02	275.956,18
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	121.645,21	92.794,69	233.728,86	29.635,59	45.767,32
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		34.599,24	163.732,15	125.309,00	33.143,26	203.027,13
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.032,10	52.279,86	0,00	640,00	26.762,79
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		33.567,14	107.452,29	125.309,00	32.503,26	176.264,34
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		33.567,14	107.452,29	1225.309,00	32.503,26	176.264,34
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		107.588,74	298.908,23	264.885,96	178.013,02	343.739,18
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00	3.600,00	76.969,44	8.149,77	5.292,44
Risorse vincolate nel bilancio		1.032,10	56.305,19	3.855,22	7.883,74	33.628,09
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		106.556,64	239.003,04	184.061,30	161.979,51	304.818,65
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-22.467,76	-25.181,97	0,00	0,00	-28.324,13
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		129.024,40	264.185,01	184.061,30	161.979,51	333.142,78
O1) Risultato di competenza di parte corrente		72.989,50	135.179,08	135.576,96	144.869,76	140.712,05
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	4.977,77	0,00	20.176,19	57.880,96	4.113,12
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	3.600,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	76.969,44	8.149,77	5.292,44
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-22.467,76	-25.181,97	0,00	0,00	-28.324,13
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	25,33	3.855,22	7.243,74	6.865,30
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		90.479,49	91.755,96	38.576,11	71.595,29	152.765,32

3.6. Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.

Il Comune di Macello ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

	2019	2020	2021	2022	2023
Debiti da finanziamento complessivi	46.138,95	0,00	0,00	0,00	0
Abitanti	1.169	1.158	1.160	1.151	1.151
Debito pro-capite complessivo per abitante	39,46	0,00	0,00	0,00	0

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	2.392,14	1.771,48	0,00	0,00	0,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	0,00	0,00	799.882,85	775.289,12	797.188,88
% su Entrate Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

3.7 Riallineamento del patrimonio – Conto economico patrimoniale.

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.lgs. 118/2011 e dai provvedimenti dell'"Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali), struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

3.8 Stato patrimoniale.

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

Stato patrimoniale Attivo		2019	2020	2021	2022	2023
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione						
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I	Immobilizzazioni immateriali					
1	Costi di impianto e di ampliamento					
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità					
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.880,00	6.455,26	7.156,02	6.267,85	3.272,74
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile					
5	Avviamento					
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti					

Relazione di fine mandato 2023

	9	Altre	3.654,14	2.740,60	3.142,71	1.900,26	19.525,98
		Totale immobilizzazioni immateriali	8.534,14	9.195,86	10.298,73	8.168,11	22.798,72
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1	Beni demaniali	1.436.964,94	1.412.267,89	1.431.014,02	1.406.030,40	1.283.288,60
	1.1	Terreni					
	1.2	Fabbricati					
	1.3	Infrastrutture	1.412.267,89	1.436.964,94	1.431.014,02	1.406.030,40	1.283.288,60
	1.9	Altri beni demaniali					
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	1.722.599,10	1.790.637,74	2.006.211,38	2.279.658,61	2.445.843,51
	2.1	Terreni	902,24	902,24	902,24	902,24	902,24
		a di cui in leasing finanziario					
	2.2	Fabbricati	1.660.128,42	1.731.427,61	1.928.797,99	2.188.886,51	2.402.230,91
		a di cui in leasing finanziario					
	2.3	Impianti e macchinari	44.385,80	41.771,39	54.731,53	59.128,98	18.664,73
		a di cui in leasing finanziario					
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	3.654,32	4.844,26	6.673,24	5.370,93	8.015,38
	2.5	Mezzi di trasporto					627,95
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.964,82	2.226,84	6.178,20	16.779,35	10.641,60
	2.7	Mobili e arredi	8.538,62	9.465,40	8.928,18	8.590,60	4.760,70
	2.8	Infrastrutture					
	2.9	Altri beni materiali	24,88				
	9						
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti				77.339,61	141.383,94
		Totale immobilizzazioni materiali	3.159.564,04	3.202.905,63	3.437.225,40	3.763.028,62	3.870.516,05
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
	1	Partecipazioni in	589.384,90	632.600,96	642.589,60	659.284,11	676.742,44
		a imprese controllate					
		b imprese partecipate		632.600,96	642.589,60	659.284,11	676.742,44
		c altri soggetti	589.384,90				
	2	Crediti verso					
		a altre amministrazioni pubbliche					
		b imprese controllate					

Relazione di fine mandato 2023

		c imprese partecipate					
		d altri soggetti					
3		Altri titoli					
Totale immobilizzazioni finanziarie			589.384,90	632.600,96	642.589,60	659.284,11	676.742,44
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			3.757.483,08	3.844.702,45	4.090.113,73	4.430.480,84	4.570.057,21
		C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I		Rimanenze					
Totale rimanenze			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Crediti					
1		Crediti di natura tributaria	34.314,89	48.630,16	15.088,76	90.476,71	205.514,26
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità					
	b	Altri crediti da tributi	34.314,89	44.408,82	11.453,88	88.382,09	204.048,06
	c	Crediti da Fondi perequativi		4.221,34	3.634,88	2.094,62	1.466,20
2		Crediti per trasferimenti e contributi	87.598,60	145.934,74	62.122,23	69.207,98	131.803,37
	a	verso amministrazioni pubbliche	50.000,00	110.372,07	54.046,10	62.822,74	125.418,13
	b	imprese controllate					
	c	imprese partecipate					
	d	verso altri soggetti	37.598,60	35.562,67	8.076,13	6.385,24	6.385,24
3		Verso clienti ed utenti	34.537,87	16.847,84	21.846,59	8.190,65	14.243,93
4		Altri Crediti	31.820,36	40.041,31	497.862,86	27.897,44	36.942,98
	a	verso l'erario	3.301,75				
	b	per attività svolta per c/terzi	15.631,09	16.008,62	17.380,44	16.133,68	18.675,15
	c	Altri	16.189,27	20.730,94	480.482,42	11.763,76	18.267,83
Totale crediti			188.271,72	251.454,05	596.920,44	195.772,78	388.504,54
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1		Partecipazioni					
2		Altri titoli					
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide					
1		Conto di tesoreria	795.509,10	786.765,99	165.209,91	437.160,68	485.963,79

Relazione di fine mandato 2023

	a Istituto tesoriere	1.542,84		165.209,91	437.160,68	485.963,79
	b presso Banca d'Italia	793.966,26	786.765,99			
2	Altri depositi bancari e postali	36.506,15	14.175,94	26.116,25		2.921,57
3	Denaro e valori in cassa					
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente					
Totale disponibilità liquide		832.015,25	800.941,93	191.326,16	437.160,68	488.885,36
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.020.286,97	1.052.395,98	788.246,60	632.933,46	877.389,90
D) RATEI E RISCONTI						
1	Ratei attivi					
2	Risconti attivi					
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		4.777.770,05	4.897.098,43	4.878.360,33	5.063.414,30	5.447.447,11

[TABELLA STATO PATRIMONIALE PASSIVO]

Stato patrimoniale Passivo		2019	2020	2021	2022	2023
A) PATRIMONIO NETTO						
I	Fondo di dotazione	3.078.532,87	3.046.793,39	3.046.796,39	3.046.793,39	3.46.793,39
II	Riserve	1.436.964,94	1.418.631,12	1.452.532,36	1.460.700,67	1.372.920,87
	b da capitale					
	c da permessi di costruire		6.363,23	21.518,34	54.670,27	89.632,27
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.436.964,94	1.412.267,89	1.431.014,02	1.406.030,40	1.283.288,63
	e altre riserve indisponibili					
	f altre riserve disponibili					
III	Risultato economico dell'esercizio					-4.638.203,05
IV	Risultati economici di esercizi precedenti			130.859,88	130.859,88	4.965.992,52
V	Riserve negative per beni indisponibili					

Relazione di fine mandato 2023

TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		4.515.497,81	4.465.424,51	4.630.185,63	4.638.203,05	4.747.504,73
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza					
2	Per imposte					
3	Altri	3.350,00	6.325,96	10.537,96	6.834,22	12.126,66
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		3.350,00	6.325,96	10.537,96	6.834,22	12.126,66
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento					
	a prestiti obbligazionari					
	b v/ altre amministrazioni pubbliche					
	c verso banche e tesoriere					
	d verso altri finanziatori					
2	Debiti verso fornitori	162.873,78	323.923,54	145.050,83	137.534,58	130.595,91
3	Acconti					
4	Debiti per trasferimenti e contributi	55.161,99	61.044,55			
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale					
	b altre amministrazioni pubbliche	50.461,99	49.602,15			
	c imprese controllate					
	d imprese partecipate					
	e altri soggetti	4.700,00	11.442,40			
5	Altri debiti	40.886,47	40.379,87	49.572,88	50.940,29	58.514,30
	a Tributari	303,20	3.615,48	1.283,03	1.353,33	1.054,00
	b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	207,76				
	c per attività svolta per c/terzi		3.301,75	3.301,75	3.301,75	3.301,75
	d Altri	40.375,51	33.462,64	44.988,10	46.284,21	54.158,55
TOTALE DEBITI (D)		258.922,24	425.347,96	194.623,71	188.474,87	189.110,21
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi					
II	Risconti passivi					
				43.013,03	229.902,16	498.705,51
1	Contributi agli investimenti			20.263,30	180.083,70	418.157,36
	a da altre amministrazioni pubbliche			20.263,30	174.855,40	335.023,66
	b da altri soggetti				5.228,30	83.133,70
2	Concessioni pluriennali			22.749,73	48.818,46	80.548,15
3	Altri risconti passivi					
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00	43.013,03	229.902,16	498.705,51
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		4.777.770,05	4.897.098,43	4.878.360,33	5.063.414,30	5.447.447,11
	1) Impegni su esercizi futuri			233.728,86	29.635,59	47.767,32
	2) Beni di terzi in uso					
	3) Beni dati in uso a terzi					
	4) Garanzie prestate a					

	amministrazioni pubbliche					
	5) Garanzie prestate a imprese controllate					
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
	7) Garanzie prestate a altre imprese					
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	233.728,86	29.635,59	47.767,32

3.9. Spesa per il personale.

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Totale spese personale	€ 182.803,04	€ 170.975,77	€ 196.191,60	€ 187.059,42	€ 189.577,27
Limite media 2011/2013	€ 202.424,46	€ 202.424,46	€ 202.424,46	€ 202.424,46	€ 202.424,46

3.10. Fondo risorse decentrate.

L'ente non ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Nell'arco del mandato è pervenuto il seguente rilievo della Corte dei Conti:
(a titolo esemplificativo)

- Richiesta istruttoria su Rendiconti degli esercizi 2018 e 2019.

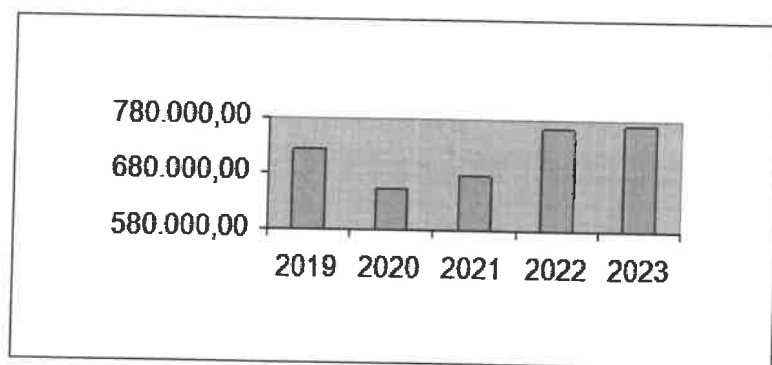
PARTE V

Contenimento della spesa

5.1 Contenimento della spesa.

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti totali	721.966,58	652.472,57	676.336,07	761.902,50	768.166,73
Quota non ricorrente	721.966,58	652.472,57	676.336,07	761.902,50	768.166,73
Spesa ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**5.2 Società partecipate.**

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014).

Durante il mandato,

Con deliberazioni:

- C.C. n. 27 del 29/12/2022 è stata approvata la "Revisione periodica delle partecipate ex art. 24 del D.Lgs. 175 del 19/08/2016 e s.m.i. - Approvazione;"
- C.C. n. 43 del 28/12/2023 è stata approvata la "Revisione periodica delle partecipate ex art. 24 del D.Lgs. 175 del 19/08/2016 e s.m.i. - Approvazione;"
- C.C. n. 44 del 28/12/2023 è stata approvata la "Riorganizzazione del servizio idrico integrato per il territorio del pinerolese - Autorizzazione alla costituzione di una nuova società partecipata al 51% dal gestore unico Smat S.p.a. e al 49% da Acea Pinerolese Industriale S.p.a.

Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotazione (di norma del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
Dir_1	07937540016	SNAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.a.	2000	0.00002	Gestione servizio idrico	NO	SI	NO	NO
Dir_2	05059960012	Acea Pinerolese Industriale S.p.A.	1986	0.86952	Gestione di servizi pubblici locali, in particolare: - gestione del servizio idrico integrato (approvvigionamento e distribuzione dell'acqua; progettazione, costruzione e gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione); - progettazione e realizzazione d'impianti e gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti	NO	SI	NO	NO
Dir_3	08547890015	Acea Pinerolese Energia s.r.l.	2002	0.8696	Produzione di servizi di interesse generale, in particolare completa gestione dell'attività di vendita di gas naturale	NO	NO	NO	NO
Dir_4	10381250017	Acea Servizi Strumentali territoriali s.r.l.	2010	0.8696	Produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività, in particolare servizio gestione calore degli immobili comunali	NO	SI	NO	NO

Considerazioni finali e conclusioni

Il Mandato si chiude con un bilancio positivo che vede, oltre alla gestione ordinaria, la realizzazione di varie ed importanti opere per la manutenzione di fabbricati e creazione di servizi (un milione e mezzo circa di Euro) con un risultato di Avanzo di Amministrazione che era pari ad € 586,668,25 a fine 2019 e che risulta essere pari ad € 464.426,93 alla chiusura del Rendiconto 2023 (di cui € 64.451,82 da destinare agli investimenti ed € 399.975,11 liberi), più che soddisfacente.

Risultato importante è inoltre che al termine del mandato non risultano esserci cause di contenzioso e debiti a carico dei cittadini.

Si ritiene inoltre utile evidenziare che, nell'arco degli anni, nonostante le difficoltà dovute all'epidemia da COVID19, sono stati effettuati degli incontri annuali con la popolazione, per fornirgli una relazione delle attività svolte durante l'anno, per informarla sulle varie iniziative intraprese, per un confronto sugli argomenti scuola, rifiuti, ecc. per metterla al corrente delle criticità riscontrate nella gestione del comune, delle difficoltà normative ed oggettive in materia di assunzioni e sostituzione del personale, per renderla edotta sull'evolversi della situazione finanziaria sia per quanto riguarda la spesa corrente che per gli investimenti. Tutto ciò ha permesso di monitorare il grado di soddisfacimento della popolazione.

Macello, 26 marzo 2024.



IL SINDACO

Enrico SCALERANDI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Luogo e data _____

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Dott. Gian Luca MONGE

FIRMA

Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

